

L'ESPRESSO in casa



N. 5 | MARTEDÌ 26 / GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021



IL PUNTO

Pisa, cosa combini?
Grigi, ok il fattore campo



L'AVVERSARIA

Frosinone, in trasferta
ancora imbattuti



FACCIA A FACCIA

Tutto ciò che volete sapere
su Andrea Palazzi



BACKSTAGE

Ci vediamo al Var
Calcio e nuove tecnologie



LO SPONSOR

Glassdrive:
estetica e sicurezza

foto LaPresse



LA PARTITA
ALESSANDRIA-FROSINONE
Giovedì 28 ottobre 2021 - Ore 18,00

Lo spirito **GIUSTO**

ORGANO UFFICIALE DELL'U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912



NOLEGGIO

VEICOLI COMMERCIALI
E AUTOVETTURE TESLA

SOLUZIONI

A BREVE E LUNGO TERMINE

FRANCHISING

DIVENTA AFFILIATO

Scopri di più

www.y3k.it

VOLVO
I3K
RENT AND GO

IL PUNTO / IL CAMPIONATO



Fattore campo
“Ari” Kolaj
stende il Crotone
mandando
in visibilio
il Moccagatta.
Giovedì contro
il Frosinone:
la spinta del tifo
Grigio sarà
fondamentale

foto LaPresse

Pisa ma che combini?

I toscani gettano alle ortiche la prima vera fuga della stagione: un clamoroso errore del portiere regala a tempo scaduto un punto fondamentale al Pordenone. Bene i Grigi che battono e agganciano il Crotone. Spal e Como dividono la posta, Parma in difficoltà

di TINO PASTORINO

■ Il Pordenone ringrazia Nicolas; i toscani rinunciano alla fuga; Brescia secondo; dieci squadre inseguono in tre punti; vince l'Alessandria.

Poteva essere una fuga importante per la capolista Pisa che, invece, non ha ancora assimilato la sconfitta di Crotone e regala il pari al fanalino di coda Pordenone. In vantaggio con un colpo di testa di Caracciolo, i toscani si fanno raggiungere al sesto minuto di recupero, con un clamoroso errore dell'esperto portiere brasiliano: Folorunsho ringrazia e soprattutto Tedino “brinda” al suo terzo mandato con i “ramarri” portando a casa un punto insperato. La partita è stata condizionata dall'infortunio all'arbitro (sostituito dal Quarto Ufficiale) che ha generato il maxi recupero finale.

Il Brescia (senza il neo papà Inzaghi in panchina) torna al secondo posto grazie a Spalek che decide il derby lombardo contro la Cremonese: lo slovacco fa il suo esordio stagio-

nale al 79' (entra al posto di Palacio) e segna il gol partita dopo cinque minuti. In precedenza Ciofani aveva fallito dagli undici metri l'eventuale vantaggio ospite.

Poi la bagarre: dieci squadre tra quota 16 e quota 13 con Benevento e Reggina sugli scudi. I sanniti, trascinati da Lapadula, schiantano il Cosenza mentre i calabresi con Menez e il solito Galabinov mettono nei guai il Parma, cui non basta la rete di Franco Vazquez. Per gli emiliani, che non vincono dalla terza giornata, ora è crisi nera e ne pagherà quasi sicuramente le conseguente Enzo Maresca, già da qualche tempo in discussione. Nel terzetto a 14 punti arriva anche il Frosinone, prossimo avversario dei Grigi, che batte e aggancia l'Ascoli. Da segnalare il primo gol in serie B (secondo in carriera professionistica) di Federico Gatti, difensore centrale ex Pro Patria, con un passato da centrocampista nelle giovanili alessandrine.

Vince il Monza, col fiatone e in contropiede nel recupero, la gara casalinga contro il Cittadella (mai così male in avvio di campionato). In Brianza qualche grattacapo per gli

infortuni che sminuiscono l'attacco: out Favilli e Mota Carvalho ma le castagne le toglie dal fuoco D'Alessandro, partito dalla panchina. Pari tra Spal e Como nel posticipo della domenica anche se i lariani si rendono protagonisti assoluti della gara segnando con Gliozzi e punendosi con l'autorete di Vignali. In coda abbiamo detto del Pordenone mentre la cura Brocchi non sortisce particolari effetti al Vicenza, travolto a Terni da Partipilo e Donnarumma: non basta additare l'inferiorità numerica (espulso Giacomelli) per giustificare un risultato negativo così rotondo.

Bene l'Alessandria in versione inedita che supera ed aggancia in classifica il Crotone: la strada è ancora lunga ma mister Longo ha dato indicazioni ben precise “Mi è piaciuto il senso di appartenenza” e noi aggiungiamo che il Moccagatta può diventare “un fattore” determinante nella lotta per la salvezza. E giovedì spazio anche ai ricordi da ex ma l'avversaria è di quelle toste da affrontare: il ruolino di marcia in trasferta della squadra di Fabio Grosso è notevole ed ecco che “il fattore” citato può diventare decisivo.



La classifica di Serie B

Squadra	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
PISA	20	9	6	2	1	17	7	10
BRESCIA	17	9	5	2	2	20	13	7
BENEVENTO	16	9	4	4	1	15	7	8
LECCE	16	9	4	4	1	13	8	5
CREMONESE	16	9	5	1	3	11	7	4
REGGINA	16	9	4	4	1	10	8	2
FROSINONE	14	9	3	5	1	11	7	4
PERUGIA	14	9	3	5	1	9	5	4
ASCOLI	14	9	4	2	3	14	13	1
TERNANA	13	9	4	1	4	16	14	2
MONZA	13	9	3	4	2	8	8	0
CITTADELLA	13	9	4	1	4	9	11	-2
COSENZA	11	9	3	2	4	8	13	-5
SPAL	10	9	2	4	3	13	10	3
PARMA	10	9	2	4	3	13	12	1
COMO	10	9	2	4	3	11	12	-1
ALESSANDRIA	7	9	2	1	6	10	18	-8
CROTONE	7	9	1	4	4	11	17	-6
LR VICENZA	3	9	1	0	8	8	20	-12
PORDENONE	2	9	0	2	7	6	23	-17

I prossimi turni

10ª GIORNATA giovedì 28 ottobre 2021

Cosenza-Ternana mer. 27/10, ore 18,00
Vicenza-Monza mer. 27/10, ore 20,30

Alessandria-Frosinone ore 18,00
Ascoli-Spal ore 18,00
Brescia-Lecce ore 18,00
Cittadella-Parma ore 20,30
Como-Pordenone ore 20,30
Cremonese-Pisa ore 20,30
Crotone-Benevento ore 20,30
Perugia-Reggina ore 20,30

11ª GIORNATA lunedì 1 novembre 2021

Benevento-Brescia ore 12,30
Frosinone-Crotone ore 15,00
Lecce-Cosenza ore 15,00
Monza-Alessandria ore 15,00
Reggina-Cittadella ore 15,00
Spal-Perugia ore 15,00
Ternana-Como ore 15,00
Parma-Vicenza ore 18,00
Pisa-Ascoli ore 18,00
Pordenone-Cremonese ore 18,00

UPO

CUS

10 ANNI DI CUSPO

APRILE 2011 - APRILE 2021

10 ANNI DI SPORT

WWW.CUSPO.IT

Instagram Facebook Twitter YouTube



FANS ZONE / ORSHOP E PREVENDITE

ORSHOP



PALAZZO
melchionni
ALESSANDRIA - VIA MIGLIARA

Per i vostri acquisti on line:
orshop.alessandriacalcio.it



Troverai il merchandising da Orshop presso: Melchionni in via Migliara ad Alessandria e on line su orshop.alessandriacalcio.it con consegna tramite corriere GLS

Info prevendite

ALESSANDRIA-FROSINONE

A causa delle norme di distanziamento, la capienza dello stadio è ridotta al 75%

- Gradinata Nord € 15 (rid. € 12)
- Rettilineo € 22 (rid. € 17)
- Tribuna Laterale Scoperta € 25 (rid. € 20)
- Tribuna Laterale € 40 (rid. € 32)
- Tribuna Centrale € 50 (rid. € 40)
- Poltrone bordo campo € 55 (rid. € 45)
- Settore Ospiti Gradinata Sud € 15
- Ridotti: donne, under 12 e over 70

In base alle nuove disposizioni, per accedere all'impianto sarà obbligatorio esibire il Green Pass. Si ricorda inoltre l'obbligo di indossare la mascherina (almeno di tipo chirurgico o FFP2) e di mantenere l'opportuno distanziamento.

PUNTI VENDITA VIVATICKET

- **TABACCHERIA BAR NERVI**
Piazzetta Bini 5/B - Alessandria
- **TABACCHERIA ROVERETO**
Spalto Rovereto 25 - Alessandria
- **TABACCHERIA MALAGRINO**
Corso C. Marx 44 - Alessandria
- **S.O.M.S. Oviglio**
Grigi Club "Gino Armano"
Via XX Settembre 30 - Oviglio (AL)
- **L'OBLO**
Via Genova 128 - Spinetta M.go (AL)
- **SASSONE VIAGGI BY STAT**
Via Saffi 1 - Casale Monferrato (AL)
- **TRAVEL**
Via Torino, 30 - Ovada (AL)
- **TABACCHI E POI**
Via San Paolo 32 - Ovada (AL)

ON LINE: www.vivaticket.it

INFO: www.alessandriacalcio.it



L'ORSO IN CASA

Supplemento al 'Il Piccolo' del 26/10/21 e 'Il Novese/L'Ovadese' del 23/10/21

A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio

Progetto grafico Cristina Pignoni

Impaginazione Mauro Risciglione

Foto Nicolò Guerra, Lorenzo Colombo

In collaborazione con

Medial srl pubblicità, Alessandria

Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



MUSEO GRIGIO / FROSINONE



Longo: quel giorno indimenticabile

Nella carriera da allenatore di Moreno Longo, l'esperienza sulla panchina del Frosinone ha un significato particolare. Il 18 giugno 2018 i ciociari, vincendo i playoff, tornano in A

di MARIO BOCCHIO

■ La sfida con il Frosinone, per il Mister dei Grigi Moreno Longo, non è come tutte le altre. Data chiave, segnata e sottolineata più volte sul diario di ricordi indelebili, è il 16 giugno 2018. Figura come un giorno ormai indimenticabile: la promozione in Serie A ottenuta sulla panchina dei ciociari. Quella del presidente Maurizio Stirpe fu un arrivo in A giunto dopo la beffa dell'ultima giornata contro il Foggia, che regalò la promozione diretta e il sorpasso al Parma, ottenuto grazie alla voglia di arrivare fino in fondo ai playoff. A guardarla bene fu proprio una grande impresa. Il Frosinone di Longo ebbe la forza di rialzarsi dopo la partita con il Foggia e la promozione diretta sfumata nella



stagione regolare. Lottare e vincere nei playoff con un coefficiente di difficoltà altissimo rende bene l'idea di quello che i laziali riuscirono a realizzare. Eliminarono il Cittadella in semifinale e sconfissero il Palermo nell'ultimo atto, Polemiche post gara con sici-

liani? Chi ha visto la partita non può che avere una fotografia di un Frosinone che ha meritato la promozione sul campo: dopo essere stato sconfitto 2-1 in trasferta, Maiello e Ciano confezionarono quel 2-0 che significò la massima serie. «Nei 95 minuti sono convinto che la mia squadra sia stata superiore. Detto questo il gesto del pallone buttato in campo è da censurare e da evitare. Non mi ero accorto da dove provenissero i palloni, ero rivolto verso il campo e davanti alla panchina, avevo perso la dinamica dell'accaduto. Comunque per quello che stavamo facendo in campo era davvero superfluo, eravamo pienamente nella partita e quel gesto non andava commesso» disse Longo. Nel finale di gara, infatti, per ben due volte l'azione offensiva del Palermo venne rallentata dal lancio in campo di palloni di gioco dalla panchina laziale. La permanenza nella massima serie durò però solo una stagione: con tre giornate di anticipo, il 5 maggio 2019 arrivò la matematica retrocessione nella serie cadetta dopo il pareggio in trasferta per 2-2 contro il Sassuolo.



IL TECNICO

Fabio Grosso (Roma, 1979), Campione del Mondo 2006, è subentrato a Nesta il 23 marzo scorso; in precedenza ha allenato il Sion, il Brescia, il Verona, il Bari e per 4 anni la Primavera della Juventus. In serie A ha giocato con Perugia, Palermo, Inter, Juventus oltre all'esperienza francese con l'OI Lione. Il vice è Stefano Morrone, con il mister dai tempi di Brescia. E' stato uno "storico" calciatore di Palermo, Livorno e Parma.

IL MODULO

Diverse le soluzioni adottate in questo avvio di stagione: si è visto sia il 4-3-3 che il 4-4-2 ma in alcune occasioni è stato utilizzato anche il trequartista (Cittadella) e la difesa a 3. Ravaglia è il portiere titolare. La difesa è imperniata sul polivalente Zampano, Gatti, il polacco Szyminski, con l'ex Casasola e Cotali per una maglia da esterno basso; il romeno Boloca o Maiello, Matteo Ricci e lo svedese Rhoden a centrocampo; Garritano, Ciano, Zerbin (Canotto l'alternativa), il trio offensivo.

Un campione del mondo in panchina: Fabio Grosso.
Sotto, una vecchia conoscenza grigia: Tiago Casasola

foto facebook Frosinone Calcio

la finale play off contro lo Spezia.

La società

Maurizio Stirpe (Frosinone, 1958) è il Presidente dal 2003. Attualmente guida il CdA di "Prima Sole Components Spa" che opera nel settore progettazione e realizzazione di componenti in plastica per auto, moto ed elettrodomestici. E' stato consigliere di Lega e consigliere federale in più circostanze. E' vice presidente di Confindustria, Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica e Cavaliere del Lavoro.

La campagna acquisti

Dal Chievo tre arrivi: Cotali, Garritano e Canotto; dalla Lazio Casasola e Cicirelli; dal Genoa Charpentier (era all'Ascoli); dallo Spezia Ricci; poi alcune conoscenze come il portiere De Lucia (Feralpi), il difensore Federico Gatti (Pro Patria), il centrocampista Haoudi (Livorno), gli attaccanti Manzari (Carrarese) e Zerbin (Pro Vercelli).

La stagione

In trasferta è imbattuto: ha ottenuto 8 punti frutto di due vittorie (Como e Vicenza) e i pareggi a Cosenza e Reggio Calabria. Un solo gol subito, quello su rigore di Gabriele Gori nel 1-1 contro i "lupi" calabresi.

La rosa

Portieri: 1 Federico Ravaglia (99), 22 Victor De Lucia (96), 94 Stefano Minelli (94). Difensori: 3 Lukas Klitten (Dan-00), 6 Federico Gatti (98), 11 Francesco Zampano (93), 23 Nicolò Brighenti (89), 25 Przemyslaw Szyminski (Pol-94), 29 Matteo Cotali (97), 30 Federico Bevilacqua (01), 37 Luka Koblar (Svn-99), 43 Milan Kremenovic (Srb-02), 95 Tiago Casasola (Arg-95). Centrocampisti: 5 Mirko Gori (93), 7 Markus Rhoden (Swe-91), 8 Raffaele Maiello (91), 15 Hamza Haoudi (Mar-01), 16 Luca Garritano (94), 17 Emanuele Cicirelli (94), 21 Daniel Boloca (Rou.98), 26 Karlo Lulic (Hrv-96), 88 Matteo Ricci (94). Attaccanti: 9 Gabriel Charpentier (Fra-99), 10 Pietro Iemmello (92), 18 Andrija Novacovich (Hrv-96), 19 Alessio Tribuzzi (98), 20 Alexander Satariano (Mlt-01), 24 Alessio Zerbin (99), 27 Luigi Canotto (94), 28 Camillo Ciano (90), 78 Giacomo Manzari (00).

I nazionali

Satariano vanta 15 presenze e 1 gol con Malta; Klitten è un Under 21 danese. Rhoden ha giocato 15 partite con la Svezia ed era in campo a Milano contro l'Italia nella gara di ritorno dei play off di qualificazione al Mondiale 2018.

L'AVVERSARIA / FROSINONE

Imbattuti in trasferta

Temibili fuori dal "Benito Stirpe": 8 punti ottenuti, frutto di 2 vittorie e 2 pareggi. Una sola rete subita. Il Frosinone di Fabio Grosso, tenderà anche in questa stagione il salto in Serie A già riuscito 2 volte nella sua storia

di TINO PASTORINO

■ Due volte in serie A, nel 2015 e nel 2018 (Moreno Longo l'allenatore, vedi pagina accanto) ma subito retrocesso in entrambe le circostanze; undici i campionati in serie B, la prima volta nel 2006. L'anno scorso il Frosinone si è classificato al decimo posto mentre nella stagione precedente ha perso



FACCIA A FACCIA



foto LaPresse

Tutto ciò che volevate sapere sul nuovo centrocampista Grigio. Milanese purosangue, nasce il 24 febbraio 1996 e tira i primi calci al pallone nell'Afforese. Dapprima schierato in attacco, poi arretra per diventare padrone del centrocampo. Ammira Iniesta e se possibile indossa la maglia numero 8. Tanta esperienza nelle giovanili dell'Inter, ma tifoso del Milan, incontra Moreno Longo a Vercelli e proprio grazie all'attuale mister Grigio, la carriera di Andrea ha una svolta decisiva

di GIGI POGGIO

■ Per un milanese purosangue (Palazzi è nato nel capoluogo lombardo il 24 febbraio del '96) essere cresciuto nell'Afforese, la squadra di Affori, non può che confermarne le origini. Come molti ragazzini che iniziano dal settore giovanile, Palazzi comincia in attacco per poi arretrare il suo raggio d'azione e spostarsi a centrocampo.

«Non a caso - ammette - il mio numero preferito è l'otto e, quando ce n'è stata l'opportunità, ho sempre la maglia con quel numero, il numero del centrocampista a tutto tondo, senza dimenticare, in quel senso, quanto mi piacesse Iniesta».

Tra i momenti più significativi della sua carriera, Palazzi vanta una lunga esperienza nelle giovanili dell'Inter e, proprio con la Primavera nerazzurra, nel 2015 vince il Torneo di Viareggio.

«Gruppo fortissimo, dove c'erano l'ex Grigio Sciacca ma anche giocatori che hanno fatto finora una carriera importante come il portiere Radu o Di Marco».

Vero, Andrea, un gruppo molto forte anche se qualcuno si è perso per strada. Come lo spieghi?

«Difficile da dire anche se il salto nel calcio nei grandi è sempre un banco di prova tanto impegnativo da non consentire a tutti di farcela. Poi c'è la fortuna che, sovente, gioca un ruolo decisivo e, qui, ci metto anche gli infortuni che possono metterti fuori gioco quando meno te l'aspetti».

Qui ad Alessandria hai ritrovato mister Moreno Longo; che ruolo ha avuto nella tua carriera l'attuale allenatore Grigio?

«Un ruolo decisivo; l'incontro Vercelli, in B, è stato fondamentale per la mia formazione, dopo il settore giovanile e la prima esperienza tra i grandi a Livorno. Con lui, posso dirlo, la mia carriera ha avuto una svolta decisiva».

Tifoso del Milan, Palazzi ha l'hobby della cucina.

«A tavola mi piace provare e testare; non sono goloso ma certamente sono uno a cui piace conoscere e scoprire, senza disdegnare le contaminazioni di cibi... anche se, poi, il piatto che mi piace è decisamente un piatto

basico come la piadina».

Hobby a parte, la musica, per esempio? «Non ho gusti particolari e la ascolto tutta con particolare predilezione per le canzoni italiane».

E il cinema?

«Certo, anche se non saprei indicare un attore o un'attrice che mi piaccio in maniera specifica. Sul genere, sì: il thriller».

foto Lorenzo Colombo





Andrea PALAZZI





**BACKSTAGE
TECNOLOGIA**

Ci vediamo al VAR

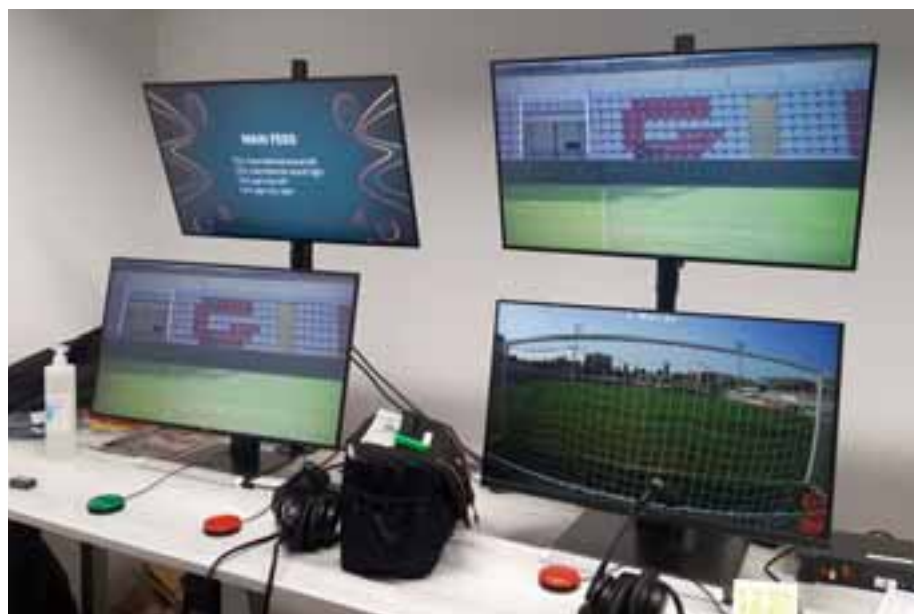
È uno strumento essenziale per regolare casi specifici e controversi, progettato per aiutare gli arbitri nelle circostanze di chiaro ed evidente errore o mancata visione di un evento importante. Il Moccagatta ha subito gli interventi necessari per integrare questa nuova tecnologia, introdotta in Serie B da questa stagione, compresa la goal-line technology

di MAURO RISCIGLIONE

■ VAR è l'acronimo di "Video Assistant Referee", un sistema capace di aiutare i direttori di gara grazie all'utilizzo in campo delle immagini televisive. Un progetto entrato ufficialmente in vigore in Serie A nella stagione 17/18 e in Serie B da questa stagione. Questa nuova tecnologia viene usata in quattro casi specifici disciplinati dal regolamento.

Assegnazione di un gol

Nel caso in cui un'azione conclusasi con un gol ha visto, nello sviluppo della stessa, una





C'è anche "Occhio di falco": la Goal-line technology

L'altra grande rivoluzione, introdotta in Serie B da questa stagione, è la possibilità di verificare, grazie alla tecnologia, se la palla abbia completamente superato la linea di porta, nel caso di dubbi per l'assegnazione di un gol. Si tratta di un sistema più semplice di quello utilizzato in Serie A, che usa la triangolazione di 7 telecamere per ogni porta. L'"Hawk-Eye" nella serie cadetta sfrutta una telecamera sistemata a bordo campo e perfettamente allineata con la porta. L'arbitro, dopo meno di un secondo da quando il pallone varca la linea, riceve sul display al polso e all'auricolare, un segnale che indica la rete.

situazione dubbia, l'arbitro ha la possibilità di rivedere l'episodio per scegliere se convalidare la rete o annullarla. Ovviamente, la review avviene a gioco già fermo, poiché il gol è stato segnato: si parla di VAR goal review.

Assegnazione di un rigore

Nel caso di episodi dubbi all'interno dell'area di rigore, l'arbitro può essere richiamato per rivedere l'azione e concedere o revocare (a seconda del fatto che il penalty sia stato concesso o meno) la sua decisione.

Cartellino rosso

Si può ricorrere al VAR anche in occasioni come la potenziale espulsione di un giocatore. In questo caso la revisione avviene su un dato intervento di un giocatore per il quale l'arbitro ha previsto la sola sanzione del giallo o addirittura nessuna sanzione. Va specificato che il VAR non può intervenire invece per



La regia televisiva è collegata alla sala Var all'interno dello stadio. Così si hanno a disposizione in tempo reale tutte le immagini. Nella foto di apertura, lo schermo a bordo campo (lato rettilineo) usato dal direttore di gara per la "On field review"



l'assegnazione di un secondo cartellino giallo, che porterebbe al rosso (es: giocatore già ammonito, episodio dubbio su cui l'arbitro opta per la non estrazione del secondo giallo: il VAR in cabina di regia non può richiamare l'arbitro per revisionare la propria scelta).

Errore d'identità

Semplicemente un aiuto per i casi più controversi, in cui una sanzione viene erogata al giocatore sbagliato (esempio: un contrasto di gioco che coinvolge più di due giocatori e cartellino al giocatore sbagliato). In questo caso il VAR interviene per assegnare la sanzione al giocatore corretto.

Chi richiede l'intervento del VAR

Entrano qui in gioco le due figure fondamentali in cabina di regia: il VAR e l'AVAR, rispettivamente un arbitro effettivo, in attività o ritiratosi, e un assistente del VAR, generalmente assistente arbitrale.

I due arbitri addetti al sistema VAR sono in costante comunicazione con il direttore di gara sul terreno di gioco. Sono loro a informare l'arbitro riguardo a una potenziale decisione da rivedere in uno dei 4 casi disciplinati e ad avere un accesso indipendente a tutti i filmati di quel frangente.

I due ufficiali di gara, dopo aver rivisto le immagini e aver illustrato via radio all'arbitro l'accaduto, possono invitare lo stesso alla cosiddetta "On field review": a questo punto l'arbitro in campo potrà scegliere di rivedere il video a bordo campo per analizzare l'episodio. È sempre l'arbitro in campo, dunque, a decidere se visionare l'episodio tramite VAR. La decisione finale spetta sempre e soltanto a lui: il VAR e AVAR possono solo dare comunicazione all'arbitro, intervenendo in aiuto, e non sostituendosi al direttore in campo. Allo stesso modo è sempre l'arbitro in campo che avrà la parola finale sull'esito del cosiddetto "On field review". È lui che, dopo aver mimato il gesto dello schermo TV ed essersi recato a bordocampo per la revisione dell'episodio, mimerà nuovamente il gesto dello schermo per poi comunicare la sua decisione finale e le eventuali sanzioni da assegnare ai giocatori.

Per concludere, appare evidente come le due squadre in campo siano impossibilitate a richiedere l'utilizzo del VAR nei frangenti in cui, a loro giudizio, l'arbitro dovrebbe rivedere una determinata azione di gioco. Solo lo stesso arbitro e gli assistenti possono creare questa possibilità.

(articolo di Luca Feole tratto da www.dazn.com)

LO SPONSOR



Il cristallo è un componente fondamentale dell'auto, anche per ragioni estetiche. Aumentando le dimensioni diventa più delicato e fragile. Per questo motivo i lavori di riparazione diventano sempre più competenti e specializzati

Estetica e sicurezza

di GIGI POGGIO

■ «Tra gli accessori e le componenti dell'auto a cui dedichiamo più attenzione sovente ci dimentichiamo i cristalli, scordandoci che un mezzo col vetro non può e non deve andare da nessuna parte. Ma oggi, per fortuna, la cultura in materia è un po' cambiata». Francesco Gambino, titolare di Glassdrive per le sedi di Alessandria, Asti, Novi Ligure, Tortona e Acqui Terme, è categorico: «Il cristallo oggi è un componente fondamentale dell'auto, anche per l'estetica. Questa ragione ne ha aumentato la dimensione rendendolo più delicato e fragile. Di qui, la necessità di un intervento sempre più competente e specializzato. Essere in franchising con Saint Gobain, leader mondiale del settore, ci ha certamente dato una mano ma questo ovviamente non basta».

Una lunga esperienza nel settore ha portato Gambino ad accrescere il volume di lavoro, puntando su efficienza e qualità.

«La nostra operatività è massima. Coprire,



una vasta zona della provincia, per estendersi anche ad Asti significa continuo aggiornamento e capacità di muoversi con interlocutori diversi e in contesti diversi, dai veicoli agricoli alle macchine operatrici. In questo senso abbiamo implementato una struttura che ha una sede operativa per la sostituzione vera e propria dei cristalli e una amministrativa, anche perché le relazioni con clienti e fornitori vanno seguite sempre in maniera attenta e scrupolosa».

Un settore che non sente crisi...

«Il lavoro non è mai mancato ma non bisogna abbassare la guardia perché tutti sono alla ricerca di competenza, affidabilità e tempestività, soprattutto in un settore come quello dei vetri per auto, in cui oggi, si incrociano e incontrano, come dicevo prima le esigenze della funzionalità, della sicurezza e dell'estetica».

Come molti sponsor, anche un tifoso ap-





passionato...

«Dire che sono appassionato è dire poco. Sono tifoso da sempre e non ho mai fatto mancare la mia vicinanza ai Grigi, anche in momenti difficili, senza risparmiarmi nelle critiche anche feroci. Ma la serie B è un tra-

guardo che la società ci ha fatto raggiungere e va difeso nell'interesse di tutti, senza dimenticare l'impegno e le risorse che il presidente Di Masi ha investito. Stare vicino ai Grigi, è quindi un dovere da imprenditore e da tifoso».

SUBARU XV O FORESTER?

Scegli la tua compagna d'avventura.



GAMMA SUV 4x4 da 199 €/mese*1

TAN FISSO 4,95% - TAEG 6,42%



5 ANNI DI GARANZIA*2



3 ANNI DI TAGLIANDI*3



SUBARU PROTECT

subaru.it

alessandria

Centralcar

CONCESSIONARIA UNICA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SHOWROOM: VIA MARENGO 155, TEL. 0131 231250, ALESSANDRIA



Gli altri mister del campionato Primavera 2: quante vecchie conoscenze e storici avversari

Sono 12 le squadre che i Grigi, esordienti in questa categoria, affrontano nella stagione. Abbiamo voluto sbirciare sulle panchine rivali ed abbiamo trovato numerose curiosità: due tecnici stranieri, due esordienti, un solo over 50, sette squadre che utilizzano il trequartista. Ma vediamo chi sono, esaminando i club in rigoroso ordine alfabetico.

BRESCIA

Gustavo Argolaza, argentino, 51 anni, ha già guidato l'Under 17. In serie B è stato vice a Como nel 2015-16 con Festa, Sabatini e Cuoghi (la squadra è retrocessa). Schema tattico: 4-4-2.

CITTADELLA

Manuel Iori, 39 anni, sei campionati in Veneto prima del ritiro avvenuto la scorsa estate. Esordiente. Schema tattico: 4-3-3.

COMO

Cristian Boscolo, 48 anni, nel settore giovanile dal 2015, ha allenato anche l'Under 17. Ex calciatore di serie C con Como, Lecco, Lumezzane, Mantova, Pro Patria, Pro Sesto e Pergocrema (si è ritirato nel 2009). Schema tattico: 3-5-2.

CREMONESE

Elia Pavesi, 45 anni, due campionati con la Primavera del Brescia, è a Cremona dal settembre 2020. Ha giocato in D con Bassano, Mezzocorona, Seregno. Schema tattico: 4-3-1-2.



MONZA

Raffaele Palladino, 37 anni, esordiente, si è ritirato a Monza nel 2019. Ha giocato in serie A con Juventus, Livorno, Genoa, Parma, Crotone. Schema tattico: 3-4-1-2.

PARMA

Cesare Beggi, 49 anni, il più esperto, ha iniziato nel 2010 al settore giovanile del Milan, poi Palermo, Bari (assistente di Mangia), ND Gorica (Slovenia), Ascoli (ancora con Mangia), Terita (Albania), settore giovanile della FeralpiSalò, Brescia (vice di Suazo), Empoli (U17) e, da quest'anno, l'approdo in Emilia.

Schema tattico: 4-3-1-2.

PORTONONE

Stefano Lombardi, 45 anni, nato nella città friulana, è arrivato la scorsa stagione dopo quattro anni in D alla Sacilese. Ha giocato in serie A con Lazio, Perugia, Ancona, Ascoli. Si è ritirato nel 2009. Schema tattico: 4-3-1-2.



REGGIANA

Elvis Abbruscato, 40 anni, ha smesso nel 2016, ha allenato l'Arezzo in Lega Pro poi vice nel settore nazionale con Under 18, Under 20 e ancora Under 18 (C.T. Bernardo Corradi). A

Reggio da luglio. Vanta 114 gol in carriera; ha giocato in A con Verona, Torino, Chievo, Pescara. Schema tattico: 4-5-1.

UDINESE

Jani Sturm, sloveno, 39 anni, esordiente in Italia, dopo l'esperienza con la squadra della sua città natale, NK Brda. Ha giocato due anni in Scozia al Dundee Utd mentre ha chiuso la carriera nel 2017, in serie D, alla Manzanese. Schema tattico: 4-3-1-2.



VENEZIA

Andrea Soncin, 43 anni, ha iniziato in Laguna prima con l'Under 17 poi come assistente di Paolo Zanetti. Oltre 150 gol in carriera, in A con le

maglie di Atalanta e Ascoli, contro i Grigi con le maglie di AlbinoLeffe e Pavia. Schema tattico: 4-3-1-2.

VICENZA

Lorenzo Simeoni, 49 anni, nel club dal 2017, ha allenato anche l'Under 17. Non ha un significativo passato da calciatore. Schema tattico: 4-2-3-1.

VIRTUS ENTELLA

Massimo Melucci, 42 anni, a Chiavari dal 2015 con Castorina nel settore giovanile e con lui anche in prima squadra. E' stato vice di Favaretto nel Real Vicenza del 2015. Schema tattico: 4-3-1-2.

Tino Pastorino

I NOSTRI GIOVANI / PR

Matte Dalla

di MICHELA AMISANO

Conosciamo il nuovo allenatore della Primavera 2 che domenica ha conquistato il primo punto in classifica

■ Mister quali i suoi trascorsi da calciatore?

«Ho cominciato dalle giovanili del Piacenza Calcio e poi ho proseguito in prima squadra in Serie A e B per una militanza di 11 anni. Ho giocato a Gallipoli e a Verona, dove ho trascorso tre anni stupendi, nel corso dei quali siamo saliti prima in Serie B e successivamente in Serie A. Dopo sono stato a Cremona e Pavia e ho terminato la carriera alla Pro Piacenza. Ho giocato molte volte con l'Alessandria con il Pavia e con l'Hellas Verona in Serie C nella stagione 2010/11, quando la sfida venne decisa dall'attuale Direttore Sportivo Fabio Artico. E' un partita che mi è sempre piaciuto molto affrontare perché al Moccagatta c'è sempre stata una bella atmosfera».

E come ha iniziato ad allenare?

«Dopo un anno e mezzo dall'infortunio al ginocchio che mi ha costretto a chiudere la carriera da calciatore a 33 anni, ho avuto la possibilità di ricoprire il ruolo di vice allenatore per un anno al Carpaneto in Serie D, squadra dove militava un vostro ex giocatore Julien Rantier. Quell'anno ho allenato anche i bambini. Dopo questa esperienza, mi sono trasferito al Monza, dove ho allenato la fase difensiva delle formazioni dalla Berretti alla U14. E' stato un anno non completo per l'inizio della pandemia nel marzo 2019. L'anno successivo ho allenato l'U16 del Monza e anche quella stagione ha visto uno stop da ottobre a gennaio e il campionato U16 non è più ripreso, ma abbiamo giocato parecchie amichevoli».



IMAVERA 2

lo Abbate Serie A ai Grigi



E poi la chiamata dei Grigi...

«Sì, in estate è arrivata la chiamata del Direttore Cerri per allenare la Primavera 2. E' una grande opportunità che ho accettato con entusiasmo. Affrontiamo un campionato

difficile, ma ce lo aspettavamo. In questo momento il mio obiettivo principale è di mandare in campo la squadra con la giusta fiducia. Il cammino di questo inizio di campionato può facilmente far diminuire l'autostima, perciò io e lo staff stiamo cercando di costruire un ambiente spensierato, senza troppa pressione, basato sul divertirsi e sull'impegnarsi. Fino alla gara con il Vicenza, ho visto sempre i ragazzi carichi. Dopo quella sconfitta invece erano molto giù di morale e pertanto il mio compito è cercare di ricaricarli di energie mentali e di entusiasmo. Ho fiducia perché le gare che abbiamo perso nella maggioranza dei casi sono state determinate da dettagli e stiamo lavorando per evitare che accada ancora».



SISTEDIL



scuola edile
alessandria

CPTAL

SISTEMA EDILE ALESSANDRIA



REGOLARITÀ



SICUREZZA



FORMAZIONE

ALESSANDRIA
Viale dell'Industria, 56 (Zona Industriale D3)
Tel. 0131 345921 - Email: sistedil@sistemaedileal.it

DOTT. GIANPAOLO PIANA

Consulente Finanziario e Previdenziale

ALESSANDRIA
Via Marengo 16

OVADA
Piazzetta Stura 5

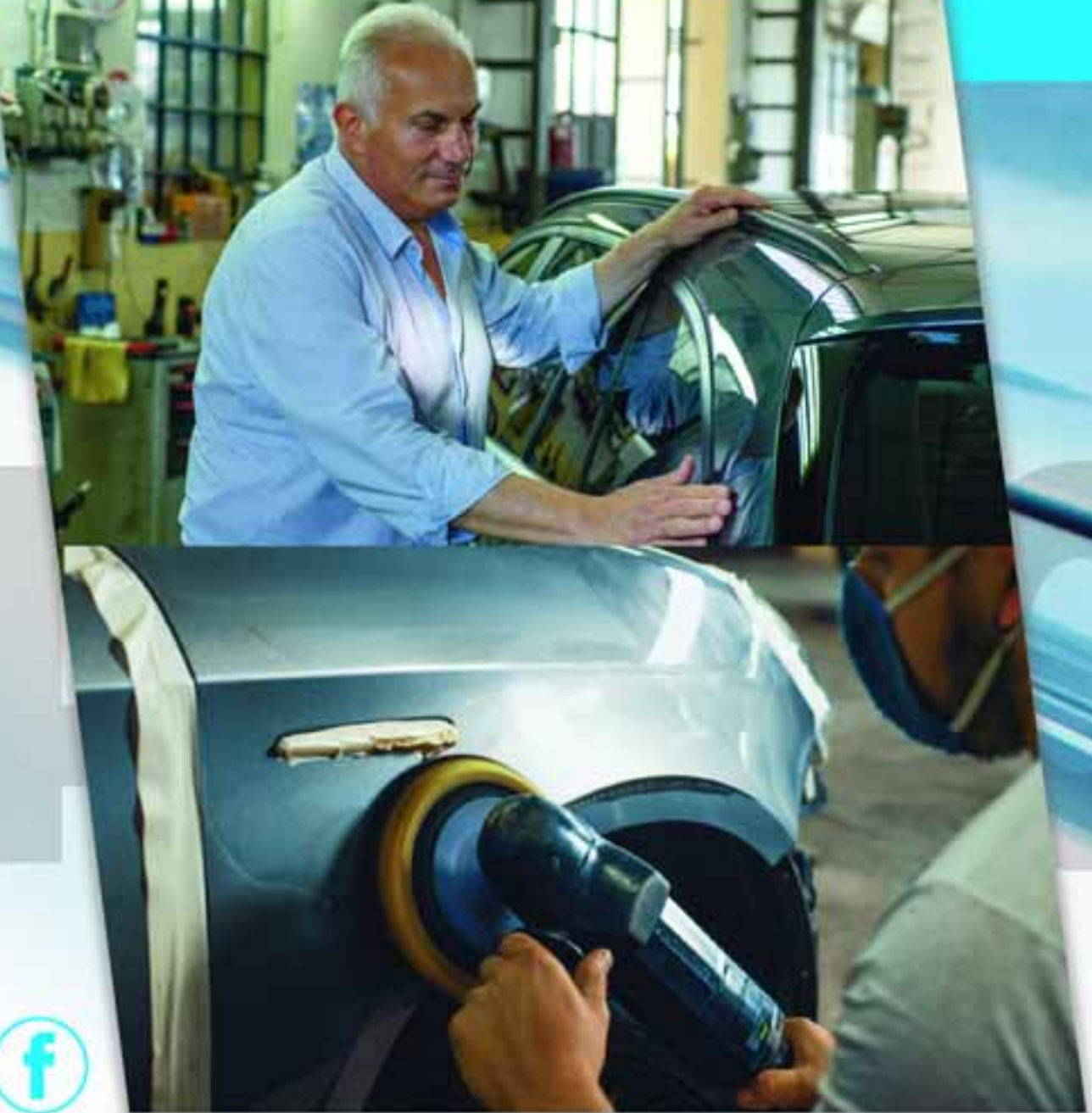
gianpaolo.piana@dbfinancialadvisors.it

www.gianpaolopiana.it

Tel. 0143 417862

Cell. 333 6712602





N U O V A
CARROZZERIA
SPORT 1982
2022

NUOVA CARROZZERIA SPORT

Strada Carlo Forlanini 56, 15121 • Alessandria
Tel. 0131 225089 • 335 6685068 • www.nuovacarrozzeriasport.com

DA 40 ANNI RIMETTIAMO A NUOVO LA TUA AUTO